



COMUNE DI AUGUSTA
Provincia di Siracusa

N.° 34 del Reg.

Data della deliberazione 29/06/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE
PRECARIO.

L'anno duemila SEDICI il giorno 29 del mese di GIUGNO alle ore 18,35 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Presidente Sig.ra Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE		⊗	16	MAURO GIUSEPPA	⊗	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO		⊗	17	MELI VITTORIO	⊗	
3	BLANCO SALVATORE	⊗		18	NICIFORO MARCO	⊗	
4	CANIGIULA VINCENZO	⊗		19	PARATORE TEODORO	⊗	
5	CARUSO MAURO	⊗		20	PASQUA ANGELO	⊗	
6	CASOLE GIACOMO	⊗		21	PATTI GIOVANNI	⊗	
7	CASUCCIO ROBERTO	⊗		22	RANNO LETIZIA		⊗
8	DANIELI SILVANA	⊗		23	RUSSO MARILENA	⊗	
9	DI MARE GIUSEPPE	⊗		24	SAURO IRENE		⊗
10	DIMAURO GIUSEPPE	⊗		25	SETTIPANI NILO	⊗	
11	ERRANTE SALVATORE	⊗		26	TORIELLO MANUELA		⊗
12	ESPOSITO ORAZIO	⊗		27	TRIBERIO GIANCARLO		⊗
13	FICHERA LUCIA	⊗		28	TRIBULATO BIAGIO	⊗	
14	LISITANO FRANCESCO	⊗		29	TRINGALI FRANCESCA	⊗	
15	MARTURANA SARAH	⊗		30	TRIPOLI ALESSANDRO	⊗	

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
 - Di non approvare la proposta entro riportata.
 - Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
 - Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE _____

REGISTRO PROPOSTE DEL _____ SETTORE N. _____ DEL _____

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO.



5. AGGIORNAMENTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco: buonasera sera a tutti allora avevo pensato di preparare qualche parola giusto per non rendere troppo lungo e concentrare il mio intervento ma preferisco parlare così un po' a ruota libera, sappiamo tutti che praticamente a partire dal gennaio di quest'anno abbiamo avuto un elemento di novità rispetto anni precedenti, purtroppo negli ultimi venticinque anni la situazione del personale precario era in parte oggetto di contribuzione da parte della nostra Regione siciliana, in parte veniva pagata direttamente dal Comune, dalle casse comunali, la legge finanziaria nazionale del 2015, ha completamente ribaltato questo sistema ponendo per i comuni in dissesto, l'onere della retribuzione del personale precario quindi l'autorizzazione a continuare a mantenere il personale precario in servizio ponendo tuttavia l'onere del pagamento dei loro salari totalmente a carico della Regione. Questo, ovviamente, all'indomani ha creato non pochi problemi perché si è trattato di un sistema completamente



verso, negli anni passati c'era un contributo a fronte di 1.900.000 nel 2013 di spesa per il personale precario affrontato nel Comune, la contribuzione che veniva fatta da parte della Regione riguardava soltanto una piccola parte poco meno di seicento mila euro, quindi ci si rende conto dell'enormità delle cifre di cui parliamo, ovviamente questo ha creato come dicevo prima non poche difficoltà, perché su questo dato normativo, che purtroppo era abbastanza pacifico, abbastanza serio, purtroppo ci sono stati dei ritardi, dei colpevoli ritardi, che hanno riguardato la nostra Regione nell'affrontare seriamente questa problematica, che era quella di capire da subito all'indomani, come riuscire a reperire i fondi necessari per coprire il costo del personale precario di tutti i comuni in dissesto siciliani. Ancora ad oggi diciamo, faccio un passo avanti temporale purtroppo permane questa incertezza, sapete che la settimana scorsa c'è stata un'audizione alla seconda Commissione all'ARS, dove a parte il dottor Morale un funzionario regionale, il Presidente della Commissione bilancio l'Onorevole Vinciullo, aveva invitato a partecipare le componenti politiche che avrebbero potuto e dovuto dare, affrontando tutti i sindaci dei comuni in dissesto, a viso aperto, delle risposte precise su tempi di emanazione dei decreti di riparto delle quote che spettano appunto al Comune di Augusta, ma così come tutti i Comuni in dissesto, ed erano ovviamente l'Assessore al Bilancio Baccei è l'assessore agli enti locali dottoressa Lantieri, purtroppo sono state delle presenze evanescenti, soltanto quasi tirato per un argomento specifico che era la famosa somma di cinquecento milioni, oggetto di questo patto che è avvenuto tra Governo nazionale e quello regionale, per dare risposte sui tempi di disponibilità di questa somma della Regione e di conseguenza visto che quota parte, credo a cento milioni, sono necessari, sono stati destinati al pagamento del personale precario. Era ovviamente interesse di tutti i Sindaci sapere quando questa somma sarebbe stata effettivamente a disposizione, per il resto purtroppo la politica non ha assolutamente risposto, approfittò chiaramente per ringraziare pubblicamente tutto il lavoro che ha fatto l'Onorevole Vinciullo nella sua qualità di Presidente della Commissione al Bilancio, perché febbrilmente in tutto questo periodo si è mosso, cercando di dare delle risposte più precise e che potessero aiutare il Comune di Augusta e poi tutti gli altri Comuni per uscire da questa situazione di stallo. La ragione criticata, anche qui si fa politica, siamo stati costretti in tutti questi primi sei mesi a dover rimodulare mese per mese, innanzitutto a procedere con proroghe mensili, a dover rimodulare di mese in mese l'orario lavorativo, perché le informazioni che ci venivano dalla Regione erano sempre frammentarie e non certe. Abbiamo dovuto lavorare per due mesi con un primo riparto che è stato fatto proprio a fine dicembre, neanche la metà del contributo di 591 mila euro che era quello storicizzato per il Comune di Augusta, non avevamo neanche certezza, se non grazie appunto a un provvedimento che arrivato qualche giorno fa, della quota che ci spettava come Comune in dissesto, perché questa nota informativa, fortemente richiesta appunto dal Presidente della Commissione bilancio al dottor Morale, al funzionario, è arrivata praticamente due giorni dopo l'audizione quindi solo oggi abbiamo un quadro che non è totale, perché le fonti di finanziamento sono tre, premesso che noi abbiamo chiesto alla Regione una somma di un milione e nove per poter integrare gli orari lavorativi così come erano al 31 dicembre del 2013, ad oggi, solo oggi, ma non è stato così per i precedenti sei mesi, sappiamo di poter contare su una somma di 591 mila euro, su un'altra di poco più di 600 mila euro che è quella per i comuni in dissesto, e poi di una somma il cui ammontare è ancora purtroppo imprecisato, e non avremo notizie certe su quanto sia questa somma se non dopo la prima decade di luglio e oggi abbiamo questo quadro che non ci ha acconsentito di poter fare una programmazione precisa sull'orario di lavoro, perché il rischio sarebbe stato quello di consumare subito tutti i fondi scritti sulla carta, mai messi a disposizione perché non ho sottolineato questo punto, ad oggi la Regione non ci ha elargito un centesimo, noi conosciamo soltanto delle somme che ad oggi sono scritte sulla carta, prima non c'erano neanche le somme scritte sulla carta, quindi capite in quale clima di grandi difficoltà questa Amministrazione ha dovuto operare. Oggi sulla carta sappiamo che ci sono queste somme, rimane ancora un grosso punto interrogativo sulle somme che dovrebbero venire dalla terza fonte cosiddetta di finanziamento che si è aggiunta grazie ad un emendamento che è stato fatto in sede di approvazione della legge finanziaria regionale, ovvero sia i proventi derivanti dal cosiddette economie delle Royalties, in buona sostanza i comuni che percepiscono queste Royalties per l'estrazione del petrolio, dovranno pagarsi da soli i dipendenti, gli eventuali dipendenti precari della loro dotazione organica, e quello che risparmiarono loro perché non glielo darà la Regione, servirà come tesoretto per tutti gli altri Comuni. Dovendo aspettare il resoconto delle somme complessive di questi Comuni, che arriverà alla Regione non prima del 30 giugno lo stesso dottor Morale, nel corso dell'audizione, ci ha detto che potrà darci notizia sulle somme spettanti soltanto non prima della prima decade di luglio. Siamo arrivati al giro di boa dell'anno 2016, ogni volta appunto che abbiamo fatto una proroga mensile, abbiamo sempre specificato che la riduzione del lavoro dell'orario lavorativo era assolutamente legata al fatto che c'era incertezza sulle somme, che era nostra intenzione di mantenere il rapporto dei dipendenti a tempo determinato, tanto che una proroga comunque giuridica è stata sempre fatta fino al 31 dicembre, la decisione che ancora deve essere formalizzata prima della prossima proroga che sarà il primo di luglio è stata quella di accogliere la richiesta che ci è venuta dai rappresentanti delle sigle sindacali, quella di reintegrare il famoso orario lavorativo del 31/12/2013 che comunque già era stato ridotto dalla precedente Amministrazione, nel marzo del 2015 quindi prima che noi ci insediassimo, determinata da due tipi di valutazioni, il primo è legato al dato che comunque finalmente abbiamo almeno sulla carta un certo margine di certezza, sulle somme che possiamo utilizzare, ovvero sia, con il residuo



potremmo ovviamente aumentando l'orario al massimo del 2013 abbiamo praticamente quattro mesi e mezzo di serenità, naturalmente rimane sempre il dato incerto delle somme, comunque dell'ammontare che ci potrà venire dall'ultima forma di contribuzione, per questa ragione abbiamo deciso di aumentare le ore, naturalmente se è per la fine di luglio non c'è nessuna novità da parte della Regione, in questa proroga le parti hanno concordemente deciso di inserire una clausola di salvaguardia che altro non significa che se il quadro dovesse rimanere immutato, e fino ad allora non avessimo certezza sulle somme rimanenti residue, che ci servirebbero, ci aggiriamo sui circa trecento mila euro, è chiaro che ci dovremmo risedere di nuovo con le sigle sindacali, grazie al prezioso compito e contributo che ci ha dato il nostro Prefetto di Siracusa, il dottor Gradone, in tutto questo periodo, in questa trattativa a partire dalla prima procedura di raffreddamento, perché non possiamo rischiare di utilizzare tutte le somme a nostra disposizione se effettivamente poi altre somme non dovessero arrivare, questo è semplicemente un discorso precauzionale dovuto al buonsenso, che tutti dobbiamo avere, per garantire la funzionalità dell'ente, che auspichiamo non si verifichi mai, perché speriamo di poter affrontare con serenità gli ultimi sei mesi dell'anno, consentendo a queste famiglie a cui va la solidarietà comunale anche per quello che succede sui social network, purtroppo tutte le volte che ho dato delle comunicazioni relative al personale precario ci sono stati diversi cittadini che si sono rivolti in maniera poco lusinghiera nei confronti del lavoro di queste persone, questa è una cosa molto scorretta, perché probabilmente questi cittadini che si sono lasciati a determinati tipi di valutazioni, non tengono conto dello stretto legame che c'è, come la funzionalità stessa dell'Ente, quindi le risposte che i cittadini poi possono avere dagli uffici, con il lavoro che fanno queste persone quindi il mio è un appello a non lasciarsi andare a facili giudizi, se non si vivono le realtà e le esperienze lavorative di queste persone, perché non si può neanche lontanamente immaginare quello che ha comportato per loro, in questi sei mesi, ogni mese essere davanti al dilemma di non sapere che cosa sarebbe stato il giorno dopo, finalmente spero sia con l'orario lavorativo, sia con questa continuità che dovrebbe durare per i prossimi sei mesi, che si possono serenamente rimettere al lavoro e dare con i gesti e con i fatti, la migliore risposta ai cittadini facendo capire quanto sono importanti per il nostro Ente, rimboccandosi le maniche e dando dei risultati all'esterno, sono certa che non c'è bisogno di una mia raccomandazione perché lo facciano, perché finalmente sono veramente tecnicamente in condizione di farlo. Domani si deve cominciare a pensare al 2017, perché è corretto che tutto quello che si è verificato quest'anno non si verifichi nuovamente a partire dal 2017 e si faccia un ragionamento di pianificazione a monte che già a partire dal primo gennaio del 2017 ci metta in condizioni come Comuni di sapere come affrontare i rapporti di lavoro di questi dipendenti, e che soprattutto consenta finalmente un serio programma di stabilizzazioni che poi è quello che questa Amministrazione da quando si è insediata ha perseguito. Quindi domani saremo tutti a manifestare in questa manifestazione che riguarda tutto il precariato siciliano, non soltanto comunque quello degli enti degli Enti locali e in dissesto, ci sono i diversi bacini anche ex dipendenti della Provincia, che manifesteranno e come onda con un corteo parteciperà anche l'ANCI, quindi tutti noi sindaci saremo in corteo vicini ai dipendenti proprio per portare avanti questa battaglia e mi auspico veramente fuori polemica ma la mia è veramente una preghiera, basta pensare che questa Amministrazione sia contro di voi, domani io camminerò al vostro fianco come per il resto del mio mandato.

Presidente: comunico che alle ore 19.30 sono entrati in aula il Consigliere Sauro Irene e il Consigliere Beneventano del Bosco Alfredo. Alle ore 19.35 è entrato in aula il consigliere Ranno Letizia.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: oggi siamo un po' più distesi signor Sindaco, la settimana scorsa erano un po' più preoccupati, perché ci siamo visti alcuni giorni prima con l'Onorevole Vinciullo, abbiamo cercato in tutti i modi di risolvere il problema oggi constato che lei praticamente dà ragione all'on. Vinciullo che devo dire ha merito per quello che è successo, è giusto dare merito alla politica, è stato di parola con i precari da Augusta ha fatto sì che loro per quest'anno possano praticamente tranquillamente lavorare. Un suo decreto praticamente gli ha fatto finire quest'anno lavorativo, ora io la invito signor Sindaco, fin da domani a fare un piano di concertazione con i suoi deputati all'Ars con l'on. Vinciullo e per far sì che queste persone che ancora chiamiamo precari, che io chiamo sempre lavoratori, abbiano un piano di stabilizzazione. Domani ci sarà una manifestazione in cui questi lavoratori manifesteranno il loro stato che ancora praticamente li porta a non avere una certezza. Leggo la nota in sede di riparto del fondo la cifra non deve essere restituita, io penso che noi abbiamo 473 mila euro dell'anno precedente, se poi abbiamo qualche problema lo vorrei sapere. La nota che ha mandato alla Regione mi sembra abbastanza chiara.

Sindaco: la rileggiamo insieme perché è stato chiaramente oggetto a parte di discussione radiofonica ma anche ieri durante l'incontro che si è tenuto in Prefettura con le sigle sindacali, devo dire che tralascio gli attacchi sulla stampa perché ripeto ho fatto il mio invito e lo rinnovo ci sono delle cose che sono talmente importanti che non è giusto strumentalizzarle politicamente ma c'è sempre stata e continua a esserci, i miei ringraziamenti pubblici ne sono la dimostrazione, la volontà di lavorare insieme per risolvere quelle problematiche così importanti, quindi lascio le provocazioni agli sfoghi della stampa, rispondo invece su un testo di legge che è abbastanza chiaro nella forma che guarda caso è stato interpellato, esattamente nello



stesso senso che ora vi dirò direttamente dal Prefetto, allora i trasferimenti ai Comuni in dissesto sono decurtati delle somme trasferite nell'anno precedente che sono eventualmente risultate in misura superiore rispetto all'effettiva spesa sostenuta nel medesimo anno per il personale precario, la relativa quota risultante in misura superiore non dovrà essere restituita, cosa mi dice questa norma, l'anno scorso ti ho dato una somma ai sensi della comma 7 dell'articolo 30 che altro non sarebbe la quota attribuita ai comuni in dissesto, questa somma l'anno scorso è stata di 470 mila euro, come Comune la posso tenere ma bisogna leggere prima, quando si dice che vengono decurtate dalle somme trasferite ciò significa che se io non avessi speso io Comune, io amministrazione comunale, non avessi speso per intero la somma che mi è stata attribuita ai sensi di questo comma dell'articolo trenta, questa somma la potrei trattenere quest'anno come economia senza restituirla ma verrebbe decurtata dal contributo che mi deve essere dato, quindi facendo due conti alla carta se quest'anno vi devono essere dati 606 mila euro l'anno scorso ne avessi risparmiati 474, mi avrebbero dato la differenza, non avrebbero chiesto indietro e 474 ma mi avrebbero attribuito la differenza, questa è la norma molto chiara tra l'altro, questa è un'ipotesi chiaramente che non riguarda il nostro caso perché noi quando abbiamo presentato la nostra ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che è stato votato qui al vaglio del Ministero, abbiamo indicato come costo del personale l'intera somma sostenuta, che non era quella di un milione e nove perché il dato del duemilatrecento ma circa di un milione e sette e in questa quota, si tratta della di un allegato modello f al Bilancio indichiamo le due voci, quindi noi il milione e sette che come Ente abbiamo speso l'anno scorso è fatto dai 591 del contributo storicizzato dato dalla Regione per i Comuni, per il pagamento del personale a tempo determinato, 474 è la rimanente somma che invece è stata praticamente impiegata del Comune, noi comunque non abbiamo avuto della eccedenza anzi rispetto al contributo regionale abbiamo dovuto contribuire come Comune, quindi eccedenza dell'anno precedente non ce ne sono, qualora ci fossero state, venivano decurtate dal contributo che è attribuito quest'anno. L'articolo è molto chiaro, so che è stato oggetto di polemica, ripeto anche il prefetto l'ha interpretato allo stesso modo, quindi siamo in buona compagnia.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua questa discussione l'ho sentiva anche alla radio, Vinciullo afferma il contrario.

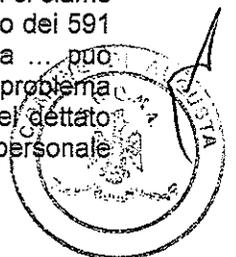
Sindaco: parliamo di un intervento radiofonico dove io stesso con Passanisi rappresentante sindacale e il Consigliere Niciforo abbiamo fatto un accenno, loro sono rimasti della loro opinione io della mia. C'è stato un tavolo davanti a sua Eccellenza il Prefetto io le sto dicendo che abbiamo tutti letto questo documento, c'è un foglio di carta firmato dal dirigente generale il dottor Morale e dal dirigente Margherita Rizza dove viene riportato quest'articolo, io leggo l'articolo tutti presenti in quel tavolo dove c'erano tutte le sigle sindacali gli RSU del Comune, sua Eccellenza il Prefetto e siamo usciti con questa interpretazione, verrà fatto con verbale anche di questa riunione da parte del Segretario che era presente e anche in radio avevo detto purtroppo la norma è chiara.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Pasqua: qui siamo qui per risolvere la situazione non per peggiorarla, perciò io spero che nei prossimi giorni la Regione sia ancora più chiara verso il Comune di Augusta.

Sindaco: credo che sia già abbastanza chiaro, credo ci vogliono dare altri soldi noi ce li prendiamo, nel frattempo abbiamo aumentato al massimo l'orario lavorativo.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: in relazione al punto che stiamo ragionando, in realtà questa nota che ha letto il collega a poco serve, perché da ora fino al 31 dicembre, per le somme che abbiamo dichiaratamente a disposizione fino ad ottobre, quelle che ci siamo detti e poi non appena le royalties sappiamo gli importi esatti, con grande certezza possiamo dire, con molta probabilità riusciamo a coprire i due mesi restanti fino al 31 dicembre, per quest'anno la copertura diventa integrale col monte ore al 2013, il problema è l'interpretazione di quella norma poteva servire invece prima perché sapere se quelle somme potevano essere utilizzate nel 2016, sarebbe servito prima per evitare di diluire il monte ore dei nostri lavoratori e per avere una somma già disponibile fin da adesso, che avrebbe consentito di evitare, occupazioni, scioperi e proteste tutto quello che sta sotto, quando arriva la scadenza naturale dei contratti a tempo determinato. Questo era quello che di buono poteva portare con sé un'interpretazione vantaggiosa diciamo così di questa norma.

Sindaco: come ho detto nel mio lungo intervento, questa nota esplicativa è datata 24/06/2016, noi ci siamo trovati a partire dal primo gennaio in una situazione dove non avevamo certo neanche il contributo dei 591 mila euro, perché nel primo decreto di riparto, veniva scritto dalla Regione fino a ..., fino a ... può significare che è un tetto massimo ma non necessariamente la somma che viene attribuita, il problema fondamentale è stato che la Regione era totalmente impreparata a fronteggiare la previsione del dettato normativo nazionale, una responsabilità grandissima di doversi sobbarcare tutto il carico del personale



precario di un'isola sulle spalle, questa è la verità e quindi ha fatto questo emendamento sulle royalties ma in realtà ancora oggi non sappiamo di che cifre stiamo parlando e siamo a metà anno, questa circolare ci arriva solo oggi 24 giugno abbiamo avuto delle procedure di raffreddamento davanti al Prefetto ed è stato lui stesso di indicarci cautela perché sarebbe stato da folli ipotizzare di poter spendere delle somme che comunque non sono assegnate, che non possiamo ipoteticamente anticipare o comunque non possiamo mettere di tasca nostra senza che, la Regione ci dica le puoi utilizzare, fare delle proroghe, se dovessi ritornare indietro, nelle medesime condizioni credo rifarei esattamente quello che ho fatto. Non mi voglio ritrovare per il 2017 nella stessa condizione, né io né gli altri Sindaci che infatti abbiamo chiesto la prima audizione, saremo tutti domani a Palermo perché non vogliamo più essere ostaggio di una situazione del genere, che paralizza letteralmente gli enti, anche un profilo di rispetto nei confronti di queste persone che comunque vengono trattati come un soggetto che è precario da sei mesi, e così non è.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tripoli: Sindaco mi rivolgo direttamente a lei perché ho ascoltato con interesse il suo intervento e al di là dei numeri che, comunque confortano oggi tutti noi e sicuramente confortano i lavoratori a tempo determinato del nostro Comune, le voglio fare i complimenti perché ha fatto un discorso impeccabile, istituzionale senza nessuna distonia, sono sincero nel farle i complimenti. Mi creda non voglio fare assolutamente polemica, l'unico rimprovero è che avremmo voluto che queste parole, fossero state dette quella sera durante quelle giornate di tensione che hanno caratterizzato la nostra storia, perché comunque non si era mai verificato che si occupasse un Comune e probabilmente sentirsi dire da lei direttamente queste parole apprezzabili con questo stile, anche con questa intensità, avrebbe dato un altro significato, quindi io auspico che al di là di tutto, in futuro ci possa essere da parte sua la presenza di conforto che lei stasera ha manifestato, quando ci sono vertenze così aspre. Si augura che il problema si possa definitivamente risolvere. L'Onorevole Vinciullo è sempre stato in questa questione, con il Vice Sindaco il dottor Schermi si sono prestati, hanno messo la faccia, ce l'ha messa anche lei però l'intensità delle sue parole dette in prima persona sarebbero state più efficaci. In questi giorni abbiamo parlato in Consiglio Comunale, c'è stata anche una mozione di indirizzo che abbiamo presentato con le sigle sindacali, si è risolta anche la vertenza che vede impegnati i lavoratori della Versalis, pare che il fondo finanziario abbia abbandonato definitivamente l'intenzione di acquisire quella parte dei nostri impianti su Priolo, questa per l'occupazione, per il lavoro, ovviamente con le sensibilità di ognuno di noi è una buona notizia.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: Consigliere Tripoli la ringrazio per i suoi apprezzamenti, ho sentito sistematicamente l'Onorevole Vinciullo, i nostri deputati, il Consigliere Pasqua anche il Consigliere Tribolato, l'onorevole Cancellieri, sua Eccellenza il Prefetto, le sigle sindacali, dipendenti precari, quindi sono stata in contatto con tutti, però se evidentemente come dire lei riteneva che la mia presenza poteva avere un diverso effetto, registro la sua annotazione ne farò tesoro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio: Presidente, signor Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri, soprattutto mi rivolgo ai precari perché ho vissuto insieme a loro e ad alcuni colleghi consiglieri e parte della Giunta che era presente, quei due giorni di sofferenza viva perché si stava giocando sulla pelle dei lavoratori che si ritrovavano a poche ore da quella mezzanotte del sabato senza nessun stipendio con una proroga zero ore e quindi la tensione era alta si percepiva. Il dovere di un Sindaco, di un deputato, di tutti noi Consiglieri, è quello di lavorare per i nostri cittadini, io invece volevo chiedere scusa a questi lavoratori che hanno vissuto quei due giorni brutti forse come non l'hanno mai passato dal punto di vista lavorativo, se non per fatti e personali e coinvolgere tutti insieme l'impegno che non solo si è risolto il problema del 2016 ma lavorare per la stabilizzazione di persone che dopo venticinque anni e sono ormai parte integrante della macchina amministrativa, possono avere il loro riconoscimento.

Presidente mi collego a quello che ha detto il Consigliere, bisogna lavorare non per le proroghe o per mantenere il precariato ma bisognerà lavorare e pretendere di avere delle risposte per una definitiva stabilizzazione.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco: colgo l'occasione delle parole che ha detto il Consigliere Triberio per fare pubblicamente quello che già ho fatto con qualcuno di loro, nel senso ringraziarli di questo gesto estremo che sicuramente a loro è costato tanto, perché probabilmente è stato anche questo un modo per smuovere le acque, far capire quanto era drammatico vivere in prima persona questa situazione che purtroppo non è stata vissuta soltanto nel comune di Augusta, la proroga giuridica di cui diceva lei, che altro non significa che una garanzia sulla carta ma non poter andare a lavorare e non avere neanche lo stipendio. Il loro gesto estremo probabilmente è servito e quindi io ringrazio loro per averlo fatto, perché immagino quanto sia stato difficile anche per loro passare due giornate sostanzialmente fuori casa così come colgo l'occasione per ringraziare le forze dell'ordine che, sono state vicine anche a noi l'Amministrazione comunale e ovviamente ai dipendenti cercando di mantenere anche la calma placando gli animi in una situazione così difficile.



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Caruso : noi del Movimento cinque Stelle gruppo di maggioranza come Consiglieri abbiamo vissuto forse ancora più intensamente questa situazione, stando in mezzo all'Amministrazione e ai precari che protestavano e occupavano il Comune, questo è stato un gesto forte , che dà significato alla situazione in cui ci siamo trovati, è stata un'azione di forza, è una situazione che probabilmente ha sbloccato tanti passaggi in poco tempo, mentre i lavoratori precari del Comune erano dentro lo stabile del Comune , nelle altre città i loro colleghi erano a casa, quindi è stato secondo me anche un esempio per tutti gli altri Comuni che sono in dissesto, dobbiamo sbrigarci signora Sindaca a accelerare quelle che sono le richieste di stabilizzazione, perché come sentivo in quella conferenza nella Commissione, i comuni in dissesto aumentano, il personale precario aumenta e i soldi alla Regione diminuiscono, quindi bisogna sollecitare insieme ai sindacati, insieme alle forze politiche dell'Ars e soprattutto noi , grazie al gesto dei lavoratori ,di cercare di mettere il punto fine a questa storia e secondo noi la stabilizzazione per tutti ,giova non solo per la città di Augusta che può avere i propri servizi ,ma soprattutto per i lavoratori che hanno la stabilizzazione . Il nostro gruppo le fa i complimenti l'abbiamo fatto di presenza, li vogliamo fare pubblicamente perché il suo modo di agire a volte sembra sprovveduto, sembra inusuale, sembra illogico, ma invece è stata forse quella forzatura ,di quel post di quella delega che ha smosso due anime ,i lavoratori e la Regione, e se siamo qui dobbiamo ringraziare i lavoratori e soprattutto ringraziare lei signora Sindaca che ci ha dato forza e coraggio a noi nei momenti di sconforto, perché abbiamo subito sulla nostra pelle quella che era la rabbia giusta dei lavoratori, che oggi spero che si plachi.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Tribulato: in questo ambito di festosi ringraziamenti che stiamo effettuando in questa serata, ci tenevo ad apportare il mio contributo per il ringraziamento all'Amministrazione, ovviamente le forze politiche regionali che si sono spese, ai sindacati ma anche al Segretario Generale, che è stato presente in tutte le operazioni ,alle forze dell'ordine ma sicuramente a quello che è stato il motore e il collante di tutto questo ovvero sua Eccellenza il Prefetto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Errante :volevo fare una precisazione ,anche noi siamo stati la notte presenti, mentre c'era l'occupazione al comune e anche quando siamo stati a casa, col pensiero eravamo ai nostri concittadini che operano nel Comune, mi serviva solo una semplice precisazione da parte del Consigliere Caruso, cosa significa che il Movimento cinque Stelle ha vissuto in modo più intensamente, io sono lavoratore dipendente quindi mi metto in gioco tutti i giorni, tutti i mesi, tutti gli anni per mantenere il posto di lavoro e capisco benissimo chi il posto di lavoro non lo ha sicuro, come me.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Caruso : il problema non è che ci siamo presi i meriti perché abbiamo sofferto di più o di meno rispetto a voi, il problema è che noi abbiamo subito un po' di più rispetto alla parte della minoranza, abbiamo dovuto subire anche la rabbia della personale precario, che ripeto abbiamo capito cercando di comprendere a volte anche allontanandoci dalla stanza , nessuno si deve prendere merito. Comunque visto e considerato come il nostro Sindaco si è adoperato anche in collaborazione con noi , al telefono oltre che col Prefetto siamo arrivati a un punto. Ho anche detto che non è grazie a noi ma grazie all'opera che hanno fatto loro e il Sindaco.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Errante: la mia precisione è venuta dal fatto che su un argomento così serio dove non metto in dubbio che tutti ci teniamo alla stessa maniera, togliamole una volta per tutte le bandiere, le casacche.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco: mi voglio riagganciare prima di tutto alle parole del Consigliere Errante ,io capisco le parole del Consigliere Capogruppo Caruso ma ho voluto soprassedere su quello che comunque è stato un momento drammatico per tutti ,non lo trovo opportuno e costruttivo uscire nuovamente in questa sede, determinati tipi di situazioni che si sono verificate , che io ho vissuto anche in altri contesti e che forse per la prima volta hanno vissuto anche i consiglieri perché gli scontri così drammatici anche nelle sedi sindacali non sono sempre pacifici, non sono state le uniche manifestazioni che si sono verificate, anche quel Consiglio dove è stata manifestata con grande forza un disappunto nei confronti dell'amministrazione ,e ovviamente i Consiglieri Cinquestelle ne fanno parte della dell'Amministrazione, e quindi si sono trovati anche loro in prima linea, questa volta, a dover affrontare questa situazione. Detto questo e concludo proprio perché il Consigliere Errante me ne ha dato ragione, queste sono quei tipi di problematiche che non hanno colore, che devono vedere tutti impegnati, io spererei domani anche una presenza non soltanto mia perché andrò appunto con la fascia tricolore, anche con il Gonfalone della città, sarebbe bello avere anche la presenza di tutti i Consiglieri, quindi il mio invito.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: tutto è bene quel che finisce bene anche se ancora questa battaglia non è finita, oggi possiamo esprimere una soddisfazione nell'aver dato con il contributo che ognuno ha potuto mettere ,in base al proprio ruolo e di riuscire a dare serenità a tutti i lavoratori che erano oggetto di questa vertenza, io non penso che ci sia stato chi è stato più interessato o meno a questa



tematica perché ognuno, in base alle proprie competenze è stato interessato, quando questa vicenda finirà e io mi auguro che a gennaio finirà, poi si faranno anche le valutazioni politiche che non è il momento per fare. Questo è il momento per dare messaggi di serenità in parte anche di gioia perché abbiamo in qualche modo risolto il problema tutti quanti, ed è evidente che questo Consiglio, mi sembra abbiamo fatto due o tre Consigli comunali dedicati al problema dei precari, quindi anche questo Consiglio ha fatto la sua parte, continuiamo Presidente a vigilare su questa tematica, al di là di quelle che sono le competenze dell'Amministrazione, della Regione. L'Onorevole Vinciullo è stato un propulsore nella risoluzione di questa tematica, quindi continuiamo a sollecitare anche lui, lei in funzione di Presidente, per non arrivare all'ultimo giorno e arrivare a ottobre e poi essere in difficoltà, risolviamolo entro il mese di agosto.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco :volevo salutare tutti, ho ancora da prepararmi per domani quindi al prossimo Consiglio vi aggiornerò sugli esiti di questa manifestazione o su eventuali sviluppi.

Al termine della discussione, preso atto della richiesta dei presenti, il Presidente mette ai voti una sospensione dei lavori di dieci minuti.

Si approva all'unanimità dei presenti.

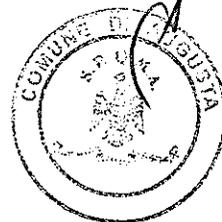
Preso atto del risultato della votazione, il Presidente sospende la seduta per dieci minuti, essendo le ore 19.10.

Alle ore 19.30, al termine della sospensione il Presidente procede all'appello nominale:

Aviello Salvatore assente,
Beneventano del Bosco Alfredo assente,
Blanco Salvatore presente,
Canigiula Vincenzo assente,
Caruso Mauro assente,
Casole Giacomo assente,
Casuccio Roberto assente,
Danieli Silvana presente,
Di Mare Giuseppe presente,
Di Mauro Giuseppe assente,
Errante Salvatore presente,
Esposito Oratio assente,
Fichera Lucia presente,
Lisitano Francesco presente,
Marturana Sarah assente,
Mauro Giuseppa presente,
Meli Vittorio assente,
Niciforo Marco presente,
Paratore Teodoro presente,
Pasqua Angelo presente,
Patti Giovanni presente,
Ranno Letizia presente,
Russo Marilena assente,
Sauro Irene presente,
Settipani Nilo assente,
Toriello Manuela assente,
Triberio Giancarlo assente,
Tribulato Biagio presente,
Tringali Francesca presente,
Tripoli Alessandro presente.

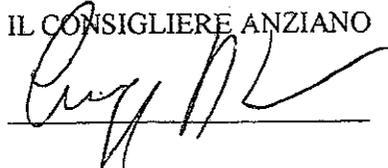
Alle ore 19,34 entrano in aula i Consiglieri Canigiula, Meli, Di Mauro, Marturana e Settipani.

Preso atto della presenza in aula del numero legale, il Presidente dispone che si passi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

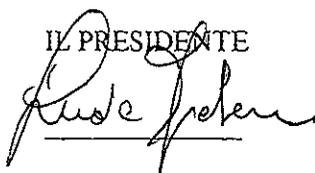


Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

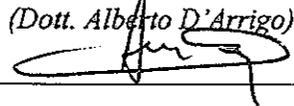


IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)

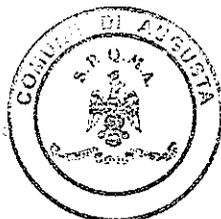


Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

23 AGO, 2016

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)